

Alvisi e il piano Cadorna: «Occhio al commercio»

La direttrice sul piano condiviso per l'ex caserma: «Bene le idee innovative senza penalizzare la sosta»

Il progetto di riqualificazione dell'ex Cadorna non può far correre il rischio di penalizzare le attività del centro storico. Confesercenti ha seguito con interesse l'intero percorso di coprogettazione «Cadorna: Idee da mettere in piazza» promosso dal Co-

mune di Arezzo e portato avanti da Narrazioni urbane.

Adesso l'invito all'amministrazione comunale e all'assessore all'urbanistica Francesca Lucherini a non sottovalutare la necessità del commercio che chiede di non penalizzare l'accessibilità al centro storico.

«**Si apre** una fase decisiva - commenta la direttrice di Confesercenti Valeria Alvisi - per il futuro di un'area considerata strategica dall'amministrazione comunale. Condividiamo la necessità di riqualificazione della zo-

na intorno alla quale c'è l'unanimità nel chiedere maggior decoro e anche sicurezza. Al tempo stesso è chiaro che le esigenze di chi ogni giorno alza la saracinesca in centro storico tenendo in vita le strade e le piazze, chiedono che il parcheggio non venga penalizzato. Una riduzione di posti auto sarebbe un disagio anche per residenti e cittadini che utilizzano l'area per la sosta e raggiungere il centro per fare shopping a vantaggio della socialità oltre che del benessere economico».



Valeria Alvisi, direttrice di Confesercenti Arezzo